



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 205
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: INDENNITÀ AREA DIRETTIVA, DI COORDINAMENTO E DI MANSIONI RILEVANTI: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO BENEFICIARIE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	NO
GIRELLI SILVIA	Assessore	NO
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: INDENNITÀ AREA DIRETTIVA, DI COORDINAMENTO E DI MANSIONI RILEVANTI: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO BENEFICIARIE PER L'ANNO 2018.

Relazione.

Con deliberazione n. 219 di data 4 novembre 2003, divenuta esecutiva il 21 novembre 2003, la Giunta comunale ha preso atto del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002 – 2005 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20 ottobre 2003.

Con deliberazione n. 21 di data 30 gennaio 2007, divenuta esecutiva il 12 febbraio 2007, la Giunta comunale ha preso atto dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, sottoscritto il 10 gennaio 2007 a livello provinciale.

Con deliberazione n. 45 di data 5 aprile 2011, la Giunta comunale ha preso atto dell'accordo di settore 2006 - 2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, sottoscritto in data 8 febbraio 2011 a livello provinciale.

Con deliberazione n. 172 di data 24 ottobre 2018, la Giunta comunale ha preso atto dell'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 1° ottobre 2018 e dal Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018.

Gli articoli 10, 11, 12 e 13 - 1^ comma, dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011, così come integrato e modificato dall'Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 1° ottobre 2018 e dal Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018, stabiliscono i criteri e le categorie di personale al quale possono essere attribuite l'indennità per area direttiva (artt. 10 e 11), l'indennità di coordinamento (art. 12) e l'indennità per mansioni rilevanti (art. 13, 1^ comma), oltre al metodo di calcolo del fondo per l'area direttiva (Tabella A), con i valori da utilizzare a decorrere dal 1° gennaio 2011, i punteggi minimi e massimi dell'area direttiva (Tabella B), l'ammontare dell'indennità per coordinamento (Tabella C), gli importi minimi e massimi dell'indennità per mansioni rilevanti, valide a decorrere dal 1° gennaio 2009, nonché le varie cause di riduzione e/o revoca.

Gli articoli 127 e 130 del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale di data 1° ottobre 2018 ridefiniscono, a decorrere dal 1° gennaio 2018, gli importi minimi e massimi rispettivamente dell'indennità per area direttiva e dell'indennità di coordinamento, mentre l'articolo 6 dell'Accordo di settore 1° ottobre 2018 sostituisce il comma 1 dell'articolo 13 dell'Accordo di settore 8 febbraio 2011 in riferimento all'indennità per mansioni rilevanti con effetto dal 1° gennaio 2018.

L'accordo dell'8 febbraio 2011 prevede che le Amministrazioni comunali individuino annualmente, con atto scritto e motivato, le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri sopraindicati, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva.

Relativamente all'indennità di coordinamento, l'accordo stesso stabilisce che, all'inizio di ciascun anno, l'amministrazione informi le organizzazioni sindacali circa il numero e le categorie/livelli del personale interessato.

Parimenti, l'accordo prevede che i destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti devono essere individuati, sulla base di specifiche esigenze organizzative, con espresso provvedimento dell'amministrazione che dovrà altresì indicare l'importo da attribuire.

Con il presente provvedimento, si individuano pertanto le posizioni di lavoro beneficiarie delle suddette indennità per l'anno 2018, relativamente alle quali si riportano, in dettaglio, i criteri previsti in materia dalle disposizioni contrattuali.

INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA -

Gli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore di data 08/02/2011, modificato dall'accordo di settore di data 01/10/2018 e dall'art. 127 del c.c.p.l. di data 01/10/2018, prevedono l'erogazione dell'indennità per area direttiva alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale, da un minimo di euro 750,00 ad un massimo di euro 6.000,00.

La stessa può essere attribuita alle suddette posizioni di lavoro individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti;
- e) attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto, ai sensi degli artt. 2, c.1, lett. e) e art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.

L'indennità è differenziata, sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati, secondo quattro parametri, per i quali è stato previsto un punteggio minimo e massimo:

- | | |
|---|-------------------|
| a) complessità del processo decisionale: | da 10 a 40 punti; |
| b) coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti, risorse finanziarie attribuite: | da 10 a 30 punti; |
| c) livello di specializzazione: | da 10 a 30 punti; |
| d) discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate: | da 10 a 30 punti. |

Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100%. Negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.

L'importo complessivo da erogare non può superare il totale del fondo costituito moltiplicando il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato ed indeterminato inquadrati in categoria C livello evoluto ed in categoria D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente (esclusi gli incaricati di posizione organizzativa e la figura di avvocato) per l'importo di euro 2.020,00; per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.

L'importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, come previsto dall'articolo 127 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1° ottobre 2018, l'importo di euro 6.000,00, anche in presenza di eventuali maggiorazioni. Il valore delle singole indennità si ottiene dividendo il fondo per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna posizione e moltiplicando poi tale importo ("valore economico per punto di pesatura") per i singoli punteggi attribuiti

L'indennità è corrisposta agli aventi diritto entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni ed il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.

Si precisa che l'indennità per area direttiva non spetta ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa e all'avvocato, in quanto i primi risultano titolari di indennità di posizione, che – ai sensi dell'art. 17 dell'accordo 8 febbraio 2011 - assorbe tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo, mentre l'avvocato è titolare dell'indennità defensionale prevista dall'art. 126 del c.c.p.l. di data 1° ottobre 2018, che risulta incompatibile sia con l'indennità di posizione organizzativa e sia con l'indennità per area direttiva.

In relazione a tali disposizioni contrattuali, la Giunta comunale ritiene opportuno confermare anche per il **2018** le direttive già stabilite per gli anni precedenti (da ultimo con deliberazione n. 186 di data 19 dicembre 2017), compresa l'esclusione dei dipendenti che hanno svolto periodi di servizio a tempo determinato.

Si evidenzia che il fondo per area direttiva relativo all'anno 2018, alla luce delle previsioni contrattuali, viene determinato in euro 48.480,00.- (n. 24 dipendenti di ruolo in servizio al 1° gennaio 2018 x euro 2.020,00) e che le posizioni di lavoro ed i dipendenti interessati sono individuati nella tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera B).**

INDENNITA' DI COORDINAMENTO -

L'articolo 12 dell'accordo di data 08/02/2011, che disciplina l'indennità di coordinamento, prevede quanto segue:

“1. Al personale inquadrato nella categoria B e nella categoria C, livello base, cui sia affidata la responsabilità di coordinamento di gruppo di lavoro o squadre di operai, viene attribuita dal 1° gennaio 2009, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda denominata indennità di coordinamento con le modalità indicate nella allegata tabella C.

2. L'indennità stabilita al comma 1 viene erogata agli aventi diritto al termine di ogni anno.

3. All'inizio di ciascun anno l'amministrazione informerà le organizzazioni sindacali circa il numero e le categorie/livelli del personale interessato all'indennità di cui al presente articolo.

4. L'indennità per coordinamento è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e l'astensione obbligatoria per maternità) superiori a 30 giorni continuativi o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito. Per tali periodi l'indennità è attribuita, a seguito di provvedimento formale d'incarico, al personale incaricato della sostituzione.

5. Al funzionario pedagogista che svolge mansioni di coordinamento di asili nido è corrisposta una indennità annua di euro 1.980,00.”

La tabella C stabilisce gli importi spettanti ai dipendenti che svolgono funzioni di coordinamento di altre attività lavorative come di seguito riportato:

<i>LIVELLO DI INQUADRAMENTO</i>	<i>FUNZIONI DI COORDINAMENTO DI ALTRE UNITA' LAVORATIVE</i>		
	<i>Figure di pari livello o superiore</i>	<i>Anche figure di pari livello</i>	<i>Figure di livello inferiore</i>
<i>cat. B liv. base</i>	<i>euro 575,00</i>	<i>Euro 510,00</i>	<i>euro 365,00</i>
<i>cat. B liv. evoluto</i>	<i>euro 650,00</i>	<i>Euro 575,00</i>	<i>euro 430,00</i>
<i>cat. C liv. base</i>	<i>euro 725,00</i>	<i>Euro 650,00</i>	<i>euro 530,00</i>

In relazione a tali disposizioni contrattuali, la Giunta comunale ritiene opportuno individuare le posizioni di lavoro ed i dipendenti cui è affidata la responsabilità di coordinamento di gruppo di lavoro o squadre di operai, beneficiari dell'indennità di coordinamento per l'anno 2018, come da tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera C).**

INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI -

L'articolo 13 dell'accordo di data 08/02/2011, modificato dall'art. 13 dell'accordo di settore di data 01/10/2018 e dall'art. 127 del c.c.p.l. di data 01/10/2018 disciplina l'indennità per mansioni rilevanti, prevedendo tra l'altro quanto segue:

“Al personale inquadrato nella categoria C livello base che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

a) specializzazione;

b) autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;

può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra un minimo di 400,00 euro ed un massimo di 1.600,00.- euro.

Al personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra un minimo di 300,00.- euro ed un massimo di 1.000,00.- euro.

I destinatari di detta indennità dovranno essere individuati, sulla base delle specifiche esigenze organizzative, con espresso provvedimento dell'amministrazione che dovrà altresì indicare l'importo da attribuire.

L'indennità per mansioni rilevanti è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni ed il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.”

In relazione a tali disposizioni contrattuali, la Giunta comunale ritiene opportuno individuare, a decorrere dall'anno 2018, le posizioni di lavoro ed i dipendenti destinatari di detta indennità, come da tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera D)**.

Dell'adozione del presente provvedimento sarà data adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, come prevedono le disposizioni contrattuali.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il decreto 73 di data 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2018;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

vista la deliberazione n. 10 di data 21 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 per le annualità 2018-2020 e la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020;

vista la deliberazione n. 28 di data 27 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018 – annualità 2018 - 2020”;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di confermare i seguenti criteri per l'erogazione dell'indennità per area direttiva **per l'anno 2018:**

A. l'indennità sarà erogata a tutte le posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C ed al livello base ed evoluto della categoria D previste nella pianta organica del personale dipendente, escluse le posizioni organizzative e l'avvocato (in quanto titolari di indennità di posizione ed indennità defensionale, che assorbono tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo), poichè in tutte viene rilevata la presenza di uno o più degli elementi elencati dagli artt. 10 e 11 dell'accordo di settore di data 08/02/2011, modificato dall'accordo di settore di data 01/10/2018 e dall'art. 127 del c.c.p.l. di data 01/10/2018;

B. i parametri di attribuzione dei punteggi vengono così esplicitati in base:

a. complessità del processo decisionale:

si valuta il livello di complessità delle funzioni attribuire, in relazione all'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative, che si manifesta concretamente nella istruttoria, nell'elaborazione di relazioni e/o firma di atti, pareri, proposte;

b. coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti e risorse finanziarie attribuite:

si valuta il coordinamento di personale subordinato, oltrechè di gruppi di lavoro, settori e progetti; le risorse finanziarie sono attribuite dal P.E.G. esclusivamente ai dirigenti, per cui non viene considerato il fattore "risorse";

c. livello di specializzazione:

si vengono valutate la specializzazione, il grado di conoscenza delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e l'attività di consulenza svolta sia all'interno che all'esterno dell'ente;

d. discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate:

si valuta la discrezionalità e l'autonomia utilizzate nello svolgimento delle funzioni attribuite al funzionario;

C. le direttive di riferimento dei funzionari sono quelle contenute nei documenti di programmazione finanziaria (bilancio, relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione) e quelle emanate dal Segretario generale e dai dirigenti di area;

D. l'indennità per area direttiva non sarà corrisposta ai dipendenti che hanno svolto solamente periodi di servizio a tempo determinato;

2. di dare atto che l'indennità in parola non viene riconosciuta ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa e all'avvocato, in quanto i primi risultano titolari di indennità di posizione, che assorbe tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo, mentre l'avvocato è titolare dell'indennità defensionale, che risulta incompatibile sia con l'indennità di posizione organizzativa e sia con l'indennità per area direttiva;
3. di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, le posizioni di lavoro ed i dipendenti beneficiari dell'**indennità per area direttiva** relativamente all'anno 2018, come da elenco in tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera B**);
4. di determinare l'ammontare complessivo del fondo per l'indennità area direttiva relativo all'anno 2018, in complessivi euro 48.480,00.- (n. 24 dipendenti di ruolo in servizio al 1° gennaio 2018 x euro 2.020,00) determinato sulle posizioni di lavoro a tempo pieno, fermo restando che dovranno essere operate successive riduzioni per orario di lavoro ridotto e per assenze;
5. di dare atto che all'attribuzione dei punteggi alle singole posizioni di lavoro direttiva titolari di indennità di area, provvederanno il Segretario generale ed i dirigenti d'area, ognuno per i funzionari operanti nell'ambito delle rispettive strutture operative;
6. di precisare che, qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno oppure a fronte del raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione, il valore del punto di pesatura potrà essere aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100%;
7. di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, le posizioni di lavoro ed i dipendenti beneficiari dell'**indennità di coordinamento** relativamente all'anno 2018, come da elenco in tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera C**);
8. di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, le posizioni di lavoro ed i dipendenti beneficiari dell'**indennità per mansioni rilevanti** relativamente all'anno 2018, come da elenco in tabella allegata al presente provvedimento sotto la **lettera D**), dando atto che l'importo da attribuire verrà determinato con provvedimento del Segretario generale sentiti i Dirigenti d'area di riferimento;
9. di dare atto che le indennità in parola sono ridotte, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e l'astensione obbligatoria per maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito; per tali periodi l'indennità è attribuita, a seguito di provvedimento formale d'incarico, al personale incaricato della sostituzione;
10. di informare le organizzazioni sindacali in merito all'adozione del seguente provvedimento;
11. di evidenziare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso al Giudice del Lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'articolo 63 del d.lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'articolo 409 c.p.c. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione, ai sensi dell'articolo 410 e seguenti del c.p.c.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **21/12/2018** al **31/12/2018**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18/12/2018**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Personale – Bertamini Giovanna

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Contabilità